

VIOLINISTI

L'impagabile giovinezza di Vilde Frang **32**

di Nicola Cattò



I VENTICINQUE ANNI DI NAXOS

L'enciclopedia interattiva di Klaus Heymann **36**

di Ian Dando

LIEDER

Schubert messo a nudo attraverso il canto **38**

di Roberto Brusotti



RUBRICHE

5 Editoriale

6 Indice delle recensioni

8 Recite, Recital, Concerti

10 Dalla platea

Le recensioni di concerti e spettacoli a Aix-en-Provence, Asciano, Bad Wildbad, Castelmuzio, Erl, Glyndebourne, Herrenchiemsee, Istanbul, Pesaro, Pienza, Savona, Siena, Verona, Vienna

18 Letture musicali

20 Attualità

22 Intervista a Carlo Fabiano

24 Intervista a Rolando Panerai

26 La polemica di Bernardo Pieri

28 Vetrina CD

43  I dischi 5 stelle del mese

44 Le recensioni di MUSICA

95 Etichette e distribuzione

96 Abbonamenti

Hanno collaborato a questo numero: Michael Aspinall, Iliara Badino, Andrea Bambace, Marco Bellano, Carlo Bellora, Paolo Bertoli, Carlo Bianchi, Marco Bizzarini, Claudio Bolzan, Michele Bosio, Roberto Brusotti, Alberto Cantù, Riccardo Cassani, Nicola Cattò, Agnese Cesari, Luca Ciammarughi, Giuseppe Clericetti, Benedetto Ciranna, Ian Dando, Umberto Garberini, Gianni Gori, Stephen Hastings, Marco Leo, Danilo Lorenzini, Gianluigi Mattiotti, Dario Miozzi, Maurizio Modugno, Aldo Nicastro, Stefano Pagliantini, Massimo Pastorelli, Bernardo Pieri, Giorgio Ramponi, Piero Rattalino, Riccardo Risaliti, Luca Rossetto Casel, Giuseppe Rossi, Luca Segalla, Franco Soda, Alessandro Taverna, Lorenzo Tozzi, Massimo Viazzo, Carlo Vitali, Adriana Zecchini, Paolo Zecchini, Roberto Zecchini

redazione, direzione, amministrazione, pubblicità:
MUSICA - Via Tonale, 60 - 21100 Varese
Tel. 0332 331041 - Fax 0332 331013
www.rivistamusica.com
e-mail: info@rivistamusica.com

distribuzione per l'Italia:
Messaggerie Periodici SpA - Aderente ADN
Via G. Carcano 21 - 20142 Milano - Tel. 02895921

iscrizione al ROC n. 12337
reg. trib. Varese n. 774 del 19 gennaio 2005
spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
art. 1, comma 1, DCB (Varese)



rivista associata all'USPI

editore: **Zecchini Editore srl**
Via Tonale, 60 - 21100 Varese
Tel. 0332 331041 - Fax 0332 331013
info@zecchini.com - www.zecchini.com



Rivista di cultura musicale e discografica fondata nel 1977

direttore responsabile: **Stephen Hastings**

ufficio abbonamenti:
Adriana Zecchini - tel. 0332 331041

prestampa: **Datacompos srl - Via Tonale, 60**
21100 Varese - Tel. 0332 335606
Fax 0332 331013 - info@datacompos.com

stampa: **Reggiani S.p.A.**
Via Alighieri, 50 - Brezzo di Bedero (Va)

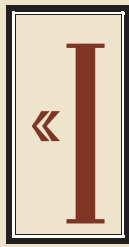
È riservata la proprietà letteraria di tutti gli scritti pubblicati. L'editore è a disposizione degli aventi diritto. Le opinioni espresse negli articoli coinvolgono esclusivamente i loro autori. Fotografie e manoscritti inviati alla Redazione non si restituiscono, anche se non vengono pubblicati. È vietata la riproduzione, anche parziale dei testi e delle foto pubblicate senza l'autorizzazione scritta dell'Editore.

Foto: Antonio Andreatta (22a), Archivio rivista MUSICA (copertina Schubert, 3b, 24a, 24b, 24d, 25a, 26b, 38, 42, 45, 64), Simone Bartoli (48), CremonaMondomusica (20a), Dpa (26a), Stephen Eastwood Linx (25b), Emi (copertina Frang, 3a, 32, 34), Ertfurt Opera (40), Ivan Maly (21), Marsi (24c), Orchestra da Camera di Mantova (copertina OCM, 20b), Passion Spielhaus (12), Stefania Rocca (9), Rossini Opera Festival (10), Angelo Sala (8), Wolfgang Schwager (41), Simone Stella (56), Teatro Carlo Felice Genova (22b), Topkapi Sarayi (14), Zhang Jianshe (copertina Heymann, 37)

Usa il tuo cellulare o smartphone per leggere il QR-Code qui sotto. Scarica gratis il software dal sito <http://www.mobile-barcode.com/qrcode-software>

In questo modo potrai collegarti al sito di MUSICA per tenerti aggiornato sulle novità e abbonarti in PDF in modo semplice, direttamente dal tuo telefono.
www.rivistamusica.com





Il suonare e il sentire sono la medesima cosa». Così ha affermato il nostro personaggio di copertina, Vilde Frang. E così è, inevitabilmente, per gli interpreti autenticamente grandi, capaci di farci avvertire l'assoluta logica emotiva di ogni frase che eseguono. Ci vuole coraggio per esprimere senza riserve mentali ciò che vien suggerito dall'ispirazione del momento. Ed è una specie di miracolo che la ventiseienne violinista norvegese riesca a farlo così regolarmente e così compiutamente, servendosi di una tecnica strumentale (e di un Jean-Baptiste Vuillaume) che sembra garantire il bel suono ad ogni altezza e ad ogni velocità anche quando gli accordi si succedono con rapidità fulminea, come in alcuni passi della cadenza nel primo tempo (Allegro moderato) del Concerto in Re maggiore di Ciaikovski. Una cadenza risolta dalla Frang – nell'incisione EMI recensita a p. 34 – con una concentrazione espressiva e un senso delle proporzioni da lasciar soggiogati. E ancora più raro poi è ritrovare in tutto il resto del Concerto quella spontaneità di fraseggio che il più delle volte sembra una prerogativa esclusiva delle cadenze. È come se la Frang stesse componendo il Concerto durante l'esecuzione. Ma le molte «libertà» di lettura (i rubati continui, l'abitudine di fermarsi sulla cresta di una melodia per farla respirare) non possono essere classificate come «arbitrari», ma piuttosto come accorgimenti espressivi necessari per liberare le piene potenzialità delle note scritte e per assecondare la loro irresistibile evoluzione nel tempo (non a caso, le transizioni sono gestite magistralmente). Al punto che quest'interpretazione sembra molto più fedele allo spirito di Ciaikovski di quella più pudicamente letterale (ma non priva di pregi) incisa da un ventitreenne Vadim Repin per Erato nel 1994.



Se il sodalizio della Frang con la EMI rappresenta un punto di forza attuale di una casa discografica dalla storia lunga e gloriosissima (che in questo caso mette al servizio della solista e dell'orchestra danese che mirabilmente l'accompagna una tecnica d'incisione tra le più evolute e naturali), l'integrale dei Lieder di Schubert portata a termine dalla Naxos conferma la lungimiranza culturale dell'etichetta nata soltanto venticinque anni fa ma diventata ormai una presenza dominante nei mercati mondiali (anche quello online) della musica classica registrata. In occasione dell'anniversario, torniamo a dialogare con il fondatore Klaus Heymann, la cui avventura professionale dimostra quanto possano essere strettamente collegate le ragioni del commercio e della divulgazione musicale. E se l'integrale schubertiana mette in vetrina, giustamente, alcuni dei migliori interpreti vocali di lingua tedesca, va ricordato pure il contributo della Naxos alla valorizzazione della musica e dei musicisti italiani. Basti pensare al Vaccaj riscoperto di recente (La sposa di Messina, recensita a p. 89), oppure alle otto opere complete con il baritono Rolando Panerai – che qui ci concede un'intervista ricca di squarci su un passato non più prossimo – incise per la EMI e comprese ora nella collana Naxos Historical.

E per quanto sia diffuso e contagioso il pessimismo in questi tempi difficili per l'Europa in generale e per le case discografiche in particolare, possiamo stare sicuri che etichette come la EMI e la Naxos continueranno a diffondere i loro cataloghi per molti decenni a venire e che gli orientamenti offerti dalla critica musicale – attraverso la sua capacità di filtrare, mediare e innanzi tutto spiegare – diverranno sempre più indispensabili a chi non voglia smarrirsi in un mercato senza confini.

Stephen Hastings